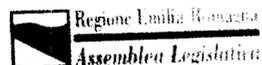




Legga Nord Padania
Emilia e Romagna

Gruppo Consigliare



OGGETTO - 1414

PRES. ASS. LEG. E-R
AR25052011 153815

**Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0017282-25/05/2011-ALRER

RISOLUZIONE

(Ai sensi dell'art. 107 del Regolamento)

* * § * *

Il sottoscritti Consiglieri Regionali del Gruppo Lega Nord

Roberto Corradi

Stefano Cavalli

Mauro Manfredini

Manes Bernardini

Premesso che

- a) Il Decreto del Ministro della Salute (pubblicato in G.U. n 90 del 19 aprile 2011), prevede che infermieri e fisioterapisti, a far data dal **4 maggio 2011**, possano erogare le proprie prestazioni professionali presso le farmacie.
- b) In considerazione della nuova norma, i cittadini potranno recarsi presso le farmacie per usufruire di **prestazioni infermieristiche** (es. per medicazioni e cicli inattivi intramuscolo), oppure di **prestazioni fisioterapiche** (es. attività riabilitativa, ecc...).
- c) Le prestazioni infermieristiche e fisioterapiche che verranno erogate presso le farmacie, previa prescrizione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, saranno a carico del Servizio Sanitario Nazionale.
- d) Le farmacie interessate ad ospitare infermieri e fisioterapisti, dovranno attrezzarsi provvedendo alle eventuali modifiche tecnico-strutturali richieste dalla normativa che disciplina le caratteristiche dei locali dove operano infermieri e fisioterapisti.

Rilevato che

- e) La capillare presenza sul territorio delle farmacie, unitamente alla nuova possibilità di erogare presso le stesse prestazioni infermieristiche e fisioterapiche, potrà rappresentare un notevole vantaggio per i cittadini.
- f) La possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche e fisioterapiche presso le farmacie, appare estremamente importante soprattutto per i cittadini che risiedono nelle aree rurali (ed in particolare nelle zone montane), che ad oggi risultano oggettivamente svantaggiati nell'accesso ai predetti servizi, rispetto a chi risiede nelle aree urbane.

Accertato che

- g) La normativa di settore distingue le farmacie in due categorie: **“farmacie rurali”** (presenti in aree che non raggiungono i 5.000 abitanti), e **“farmacie urbane”** (quelle presenti in aree con una popolazione superiore a 5.000 residenti).
- h) Al fine di poter erogare prestazioni infermieristiche e fisioterapiche, molte farmacie dovranno adeguare le proprie strutture, per poter rispondere ai richiesti requisiti tecnico-strutturali.
- i) Appare evidente che le **“farmacie rurali”** avranno maggiori difficoltà economiche nel sostenere le spese necessarie per gli adeguamenti occorrenti ad ospitare l'attività di infermieri e fisioterapisti.

Considerato che

- j) Lo scrivente ritiene che sia interesse dei cittadini poter accedere ai servizi infermieristici e fisioterapici presso le farmacie rurali, posto che queste ultime fanno riferimento ad aree territoriali spesso distanti dai centri urbani principali (dove insistono attualmente strutture sanitarie pubbliche o private-convenzionate che erogano tali prestazioni).
 - k) Si evidenzia altresì che nei territori dove operano le **“farmacie rurali”**, ed in particolare nelle zone montane, risiede una quota maggiore di popolazione anziana, che ha spesso necessità di avvalersi di prestazioni infermieristiche e fisioterapiche, ed al contempo gravi difficoltà nell'affrontare i lunghi spostamenti occorrenti per recarsi presso le strutture sanitarie esistenti nei grandi centri urbani.
 - l)
- Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - tel. 051.6395.397- 5613 - fax 051.517.164
www.gruppoleganorder.org - e-mail: gruppoleg@regione.emilia-romagna.it

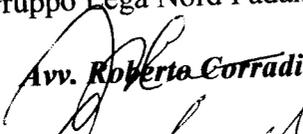
IMPEGNA LA GIUNTA

Ad assumere idonee iniziative di sostegno a favore delle farmacie rurali interessate ad affrontare le modifiche tecnico-strutturali necessarie per poter erogare prestazioni infermieristiche e fisioterapiche ; prevedendo:

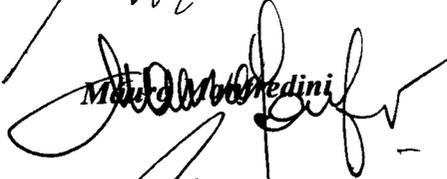
- a) un servizio di sopraluogo tecnico gratuito presso le "farmacie rurali" che ne facciano richiesta, al fine verificare la tipologia di interventi tecnico-strutturali necessari per rendere i locali della farmacia idonei ad ospitare l'attività di infermieri e fisioterapisti;
- b) incentivi a favore delle "farmacie rurali" che intendono attrezzarsi per fornire agli utenti prestazioni infermieristiche e fisioterapiche.

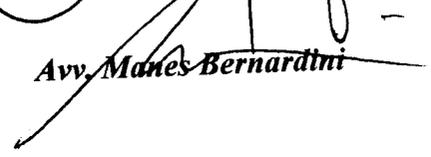
Bologna, 25 maggio 2011

Consiglieri Regionali
Gruppo Lega Nord Padania


Avv. Roberto Corradi


Stefano Cavalli


Marco Bernardini


Avv. Manes Bernardini